

Egregio Assessore Guaitoli,

in data 13 settembre Le abbiamo presentato in veste di neo eletto Assessore al Servizio delle Politiche Sociali della Provincia di Modena la nostra associazione che aiuta animali e persone che si sono smarriti a ritrovarsi.

Una associazione non a scopo di lucro, fino ad oggi portata avanti esclusivamente grazie alle nostre risorse personali e fondata per aiutare il prossimo. Negli otto mesi trascorsi dall'inizio della nostra attività, prima come semplice gruppo di amici, poi come regolare associazione iscritta all'albo delle associazioni di promozione sociale, abbiamo raccolto consensi unanimi, favorevolissimi.

Grazie ai risultati finora non conseguiti da nessuno e con l'avvallo di una rassegna stampa degna di nota (quotidiani di importanza nazionale, riviste, radio e televisione) abbiamo quindi chiesto a Lei come referente responsabile, un aiuto economico per portare avanti quello che fino a un mese fa abbiamo sostenuto **esclusivamente di tasca nostra**.

Ma dalla data della nostra richiesta ci siamo visti recapitare due disdette (una riferita alla domanda di contributo per sostenere le spese vive e l'altra per la realizzazione del nostro libro, ad oggi unica fonte di introito e finanziato anche quello completamente di tasca nostra) giustificate dalle "scarse disponibilità di bilancio".

In compenso ci sono pervenuti via posta i suoi auguri stampati su di un prezioso cartoncino e che riportano un altrettanto prezioso passo del discorso di Pericle agli Ateniesi, tratto da "Regime" di M. Travaglio e P. Gomez.

Peccato che anche la scelta della carta del messaggio augurale così come i contenuti di questo passo tanto differiscono da chi come lei li ha voluti trascrivere.

Non mi meraviglia quindi la scarsa disponibilità di bilancio che sicuramente sarà destinata ad interventi sicuramente più utili del nostro. Ne aspettavo solo la conferma scritta, giunta per l'appunto, insieme ai suoi auguri.

Se dovesse mai perdere un membro animale della sua famiglia si ricordi che la nostra Associazione è aperta a tutti i cittadini privati che desiderano avvalersi del nostro aiuto. Non facciamo differenza tra poveri o ricchi e aiutiamo comunque. Non solo per una questione di stile ma anche di scelte... che noi ci possiamo ancora permettere di fare.

Animali Persi e Ritrovati

Avete dato troppo spazio ad associazione animali

Mi riferisco alla lettera di chi scrive a nome dell'associazione "Animali persi e ritrovati", che dichiara essere stata costituita solo otto mesi fa per iniziativa "di un grup-po di amici" e che lamenta di non aver ricevuto "aiuti eco-nomici" dagli enti pubblici per la propria attività di segnalazione di animali "persi" e per la "realizzazione di un li-bro". Ora, lo stesso giorno, su tutte le prime pagine di tutti i giornali di tutto il mondo, compreso ovviamente il suo, compariva la notizia di un'immane tragedia costata la vita a centomila persone, compresi numerosi italiani. Come è possibile dare spazio ad una protesta così ridicola nel giorno stesso di una tragedia così immensa? Non è il caso di riflettere prima di dare voce a pretese assurde, ma ben confezionate ("con l'avvallo di una rassegna stampa degna di nota quotidiani di importanza nazionale, riviste, radio e televisione") e non trovare il tempo e lo spazio per una, dico una sola intervista ai rappresentanti delle comunità asiatiche residenti a Modena, così duramente colpite nei loro paesi d'origine? Mi pare che lei sia stato, giustamente, un fustigatore dei costumi corrotti di una certa politica che premiava con contributi e sovvenzioni a pioggia chiunque chiedesse finanziamenti, indipendentemente

dalla qualità e priorità sociale degli interventi proposti pur di garantirsi un facile consenso con i nostri soldi, con i soldi delle tasse che noi paghiamo. Ora invece la scopro paladino di una neo associazione che lamenta proprio il fatto di non essere stata finanziata per la propria attività e che interpreta il volontariato come occasione per "chiedere" soldi pubblici anziché come attività gratuita, sostenuta da alti valori morali, al servizio dei più deboli. Se questi signori "pretendono" i "rimborsi spesa" ed il finanziamento di una loro pubblicazione per la loro attività di ritrovamento di animali "persi", cosa dovrebbero "pretendere" tutti coloro, e sono migliaia, che gratuitamente donano il loro sangue, gratuitamente assistono i malati terminali, i disabili, i malati mentali, gli anziani soli, coloro che, per rimanere nel campo degli animali, estate e inverno, lavorano senza alcun rimborso nei canili e nei gattili, assicurano loro l'alimentazione, li adottano, li curano e li salvano dall'abbandono? Da lettrice assidua e affezionata del suo giornale accetti un consiglio disinteressato, non inseguite tutte le polemiche pur di "far notizia": ne va della coerenza e credibilità e dell'autorevolezza stessa del suo giornale.

Anna Barbieri

Lettera di risposta inviata alla Gazzetta (non e' stata pubblicata...) il 6 gennaio 2005

In relazione ad una lettera pubblicata in data 5 gennaio 2005 sulla Gazzetta di Modena, vorrei rispondere ad alcune osservazioni scritte da una lettrice. Non rispondero' invece alle insinuazioni rivolte alla nostra Associazione. Noblesse oblige.

Quando annunciammo questa primavera l'apertura del nostro sito internet, alcuni modenesi, nonostante l'ostinato silenzio della stampa locale, vennero a sapere comunque della nostra iniziativa. Così ci fu chi ci chiamo' per farci i complimenti ma ci furono anche persone che ci interpellarono per chiedere aiuto. Sfogandosi al telefono ma soprattutto raccontandoci di quanto si sentivano incomprese, se non umiliate, da chi le aveva derise perche' avevano perso "solo" un animale, perche' si sentivano dire che era tutta colpa degli extra comunitari se il cane o il gatto non c'erano piu' e che non credevano nemmeno che ci fosse qualcuno che potesse aiutarle con qualche pratico consiglio o che fosse disponibile a condividere "semplicemente" la loro angoscia.

La nostra prima missione e' proprio quella di aiutare persone e animali che si trovano in una particolare condizione di bisogno ma la nostra Associazione, oltre ad aiutare concretamente le persone e gli animali, lavora assiduamente, ogni giorno, anche per contribuire a smontare faticosissimamente, pezzo per pezzo, soprattutto luoghi comuni e forme ambigue di deplorabile razzismo. Non per nulla i componenti della nostra Associazione rappresentano volutamente una comunità nata dall'unione di culture, lingue, fedi ed eta' diverse.

E questo va ben oltre il solo desiderio di aiutare un animale a tornare a casa.

Non per nulla il nostro logo e' esposto da nord a sud del paese, sui siti anche di Comuni che ci segnalano come punto di riferimento, senza per questo avere mai devoluto anche un solo centesimo o chiesto se potevano avvalersi ufficialmente del nostro servizio, oltre che a consigliarlo.

Capisco che qualcuno si possa adirare perche' giudica, come fanno alcuni, una realta' che non conosce. Una realta' come la nostra la si scopre e la si capisce anche se si ha la fortuna di non averne bisogno, se si e' disposti a condividere la liberta' di stampa e se si concede il diritto a richiedere fondi stanziati, per Legge, per sostenere attivita' anche come la nostra.

Il richiedere un aiuto pubblico per un servizio offerto a beneficio della comunita' non dovrebbe, a mio modesto avviso, suscitare così tanta indignazione. Per non parlare proprio dei soldi che facciamo risparmiare alla Comunita' quando, grazie al nostro intervento, riusciamo ad aiutare i Comuni a ridurre le spese destinate a canili/gattili, quando cerchiamo di evitare incidenti anche fatali a persone e animali, quando ci battiamo attivamente per far capire che volere un animale, significa anche il dovere di assumersi delle responsabilita' e di non poter abbandonare un essere senziente quando e' diventato troppo "ingombrante", scaricandolo letteralmente alla strada, al canile o al bidone di rifiuti, possibilmente dopo averlo massacrato.

Succede anche a Modena.

Vorrei invitare a riflettere sulle motivazioni che hanno spinto lo Stato Italiano a promuovere attivamente e mettere a disposizione fondi per iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica anche in ambito di un miglior rapporto umano-animale, a delegare ad ASL, Enti, strutture pubbliche ma anche alle associazioni non a scopo di lucro una missione difficile quanto delicata: trasmettere agli Italiani insensibili un miglior approccio al prossimo e ai sensibili, un segno tangibile dell'aver capito le necessita' di una sempre crescente parte della popolazione.

La stessa Regione Emilia Romagna da tempo cerca di istituire un coordinamento regionale proprio in questo ambito. Dovremmo indignarci anche per questo? Siamo contenti che la stampa locale ha avuto l'accortezza di destinare ampi e doverosi spazi alla sciagura orientale che ci ha colpiti tutti ma che non si e' dimenticata di puntare la lente anche su quello che succede qua, a casa nostra.

Sono state proprio queste motivazioni e una lunga fase di test che hanno convinto il Comune di Formigine a sostenere ufficialmente la nostra iniziativa. Riconoscimento per il quale non diverremo certo ricchi ma che trova la gratitudine e la stima da parte della nostra Associazione e soprattutto da parte di coloro che abbiamo aiutato e che continueremo ad aiutare ancora in futuro. Gratuitamente, come e' sempre stato e come sempre vorremmo che potesse essere.

Un ultimo appello rivolto alla lettrice: a Modena (per non parlare del resto d'Italia) ci sono moltissimi anziani o malati che come unico affetto hanno il sorriso di un animale. Capita che a volte una di queste bestiole si perda. Se la Signora Barbieri lo desidera, mi chiami: conoscerà una nuova realtà di volontariato, fatta di giornate e notti intere passate ad asciugare al telefono le lacrime altrui e ad appendere volantini per aiutare gambe e braccia stanche, nella speranza di ridare la gioia a qualcuno che ha solo più la fedeltà incrollabile di un animale con cui tenersi aggrappato alla vita.

Ci leggono in copia, oltre che la Gazzetta di Modena, gli iscritti alla nostra Mailing List.

Raffaella Millonig

Animali Persi e Ritrovati

Rua Pioppa, 44

41100 Modena - Italia

Tel.: +39.059.243365

Fax: +39.059.4394714

Cell.: +39.347.4837262

info@animalipersieritrovati.org

www.animalipersieritrovati.org

Animali Persi e Ritrovati è una associazione no-profit, iscritta al registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Provincia di Modena. I Soci Fondatori dell'Associazione rappresentano una comunità nata dall'unione di culture, lingue e fedi diverse. La forza e la ricchezza dell'anima sono di coloro che, professando il bene, sanno cogliere ed accettare le diversità positive, lavorando insieme per un mondo migliore.